



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del Reg. Data 01/07/2014	OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di luglio

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 01/07/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 18

Assenti N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il 1° punto all'o.d.g. e dà lettura della proposta di: *"Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2014/2016"*.

Comunica che il Capo Settore dell'UTC, arch. Meli, è assente giustificato.

Evidenzia che la proposta di delibera è stata esitata dalla Commissione Consiliare competente.

Il Cons. Arrigo dichiara che nel Piano Triennale vi sono punti che il gruppo a cui appartiene non condivide.

Il primo è quello del Cimitero. Su tale problematica rammenta che l'attuale Sindaco, come cittadino, circa due anni fa, insieme ad altri concittadini ha intrapreso una battaglia legale contro l'ampliamento del Cimitero. Si augurava che, allorquando, il cittadino Mangione fosse stato eletto Sindaco, sulla problematica dell'ampliamento del Cimitero proponesse una soluzione diversa da quella dell'Amministrazione Del Campo. Invece si sta verificando un ampliamento de Cimitero con fondi privati.

Si dichiara in disaccordo con quanto proposto nel Piano Triennale a proposito della problematica del Cimitero.

Afferma che gli € 200.000,00 necessari per tale ampliamento, previsto nell'esaminando Piano Triennale OO.PP. 2014/2016, si sarebbero potuti reperire con una puntuale ricognizione e riscossione delle riconcessioni.

Invita a togliere gli € 20.000,00 preventivati per tumulazione.

Osserva che il progetto tecnico ammonta ad € 37.000,00. Invita a risparmiare tali somme, affidando il progetto all'interno. Propone di far effettuare i calcoli del cemento armato alla ditta aggiudicataria o diversamente affidare l'incarico dei calcoli ad un ingegnere, abilitato locale.

Sono scelte fattibili che farebbero risparmiare i cittadini.

La proposta del suo gruppo ammonta a circa € 150.000,00.

Invita tutti i Consiglieri ad analizzare senza pregiudizi le proposte appena formulate dal suo gruppo.

Propone, altresì, di accendere un mutuo per realizzare l'ampliamento in questione.

Ritiene che il progetto previsto nell'esaminando Piano Triennale OO.PP. è contingente e rinvia nel futuro il problema e la sua soluzione.

Il Cons. Pagano chiede quali e quanti progetti inseriti nell'elenco sono già finanziati e come mai è stato inserito nell'elenco il progetto del Cimitero delegando il privato alla gestione dell'opera.

A tal proposito fa riferimento ad un progetto di realizzazione di un colombario donato dall'Associazione Architetti ed Ingegneri randazzesi.

Invita l'Amministrazione Comunale a prendere in esame tale progetto donato che determinerebbe un naturale risparmio per i cittadini.

Il Cons. Pillera premette che il Piano triennale è lo strumento che permette all'Amministrazione comunale di individuare le OO.PP. che si intendono realizzare nel territorio di Randazzo. Esso non è solo uno strumento tecnico-urbanistico, ma anche politico-programmatico. E' un atto di vitale importanza quindi il Sindaco deve intervenire per esprimere quale sia la linea d'azione sua e dell'intera Amministrazione.

Il Cons. Scalisi concorda con quanto espresso dal Consigliere Pillera. Constata che l'esaminando Piano triennale prevede, come novità, solo l'ampliamento, del costo di €200.000,00, del Cimitero.

Osserva che esisteva il progetto di ampliamento del cimitero dell'ing. Mineo, il quale in qualsiasi momento potrebbe richiedere il pagamento dell'attività di progettazione espletata.

Rammenta che il Sindaco ed altri Consiglieri della Maggioranza sono stati firmatari di un ricorso avverso il progetto di ampliamento del Cimitero portato avanti dalla precedente Amministrazione Del Campo.

Rammenta l'urgenza della carenza dei posti al Cimitero.

Chiede all'Amministrazione Comunale perché si è giunti all'ultimo momento e con l'acqua alla gola.

Evidenzia che ci si trova di fronte ad un ricatto: o si approva il Piano Triennale (in cui è incluso il progetto di ampliamento) o si resta in emergenza anche igienico-sanitaria.

Dichiara che il suo gruppo voterà positivamente, tuttavia non si è d'accordo sull'importo previsto e sulla gestione.

I 20.000,00 euro per la tumulazione si possono risparmiare. Invita ad utilizzare il progetto dell'Associazione dei tecnici ed ingegneri, risparmiando sul costo del progetto.

Il Cons. Giarrizzo rileva che l'argomento principale del Piano triennale è l'ampliamento del cimitero.

A suo avviso il progetto della precedente Amministrazione è decaduto.

E' dell'avviso che vi è una incongruenza: l'allargamento del Cimitero per € 9.000.000,00 con fondi pubblici e l'attuale adeguamento per circa € 200.000,00.

Chiede all'Amministrazione Comunale di comunicare, oltre questo progetto di € 200.000,00, quale è la sua prospettiva complessiva sul Cimitero.

Se il piccolo progetto di € 200.000,00 sopperisce al fabbisogno di un anno, chiede cosa accadrà negli anni successivi.

Il Cons. Sindoni evidenzia che nel Piano triennale OO.PP. l'Amministrazione Comunale fornisce e dà priorità. L'emergenza Cimitero è prioritaria.

Ritiene che l'analisi dettagliata del citato progetto di € 200.000,00 non deve essere effettuata nell'attuale sede. A suo avviso non si può stabilire a priori il costo della singola tumulazione. Non si dichiara a prescindere in disaccordo per proporre di eliminare gli € 20.000,00 per il costo di tumulazione.

Rammenta che l'Amministrazione Comunale ha potuto procedere solo dopo la sentenza definitiva del CGA che ha, sostanzialmente, annullato il vecchio progetto.

Concorda anche lei sul fatto che il progetto inserito nell'attuale Piano Triennale OO.PP. è una soluzione tampone.

Propone che l'Amministrazione Comunale affidi uno studio per individuare una definitiva soluzione alla problematica del Cimitero.

Il Cons. Priolo afferma che il Piano triennale OO.PP. è un atto tecnico-urbanistico-programmatorio.

Evidenzia che i progetti inseriti nel Piano sono da adeguare. Pertanto, sarebbe opportuno individuare i costi ed i tempi di realizzazione delle opere inserite.

Sul Cimitero si dichiara d'accordo con il Consigliere Arrigo.

Chiede all'Amministrazione Comunale se sia possibile accorciare i tempi circa la manutenzione straordinaria della scuola Don Milani.

Il Cons. Pillera afferma che quella proposta dall'attuale Amministrazione Comunale sul Cimitero è una soluzione tampone, non risolve l'emergenza. Proprio sulla soluzione proposta oggi, il Sindaco ed altri Consiglieri si sono opposti con una azione giudiziaria.

Mentre oggi, in piccolo, l'Amministrazione Mangione propone ridotta la medesima soluzione avversata giudizialmente due anni fa.

Chiede al Sindaco quale sia la sua proposta di soluzione definitiva della carenza di posti per le sepolture.

Si dichiara perplesso del progetto di ampliamento, oggi esaminato, anche sotto il profilo igienico.

Cita una sentenza del 2006 relativa all'annullamento di ordinanza contigibile ed urgente di esproprio area per ampliare il Cimitero.

Rammenta che l'opera pubblica più importante avrebbe dovuto essere la costruzione dell'eliperficie, che oggi è circa al 40° posto.

Rileva che per l'eliperficie ci vogliono circa € 400.000,00.

Il Cons. Anzalone rammenta che la problematica del Cimitero è sorta molti anni addietro.

Afferma che la sua visione è quella di tutelare il "pubblico" esistente nella erogazione e gestione dei servizi.

Si dichiara contro una visione ed una gestione privata del Cimitero.

Chiede se con il progetto in esame ed inserito nell'esaminando Piano triennale 2014/2016 sia un provvedimento che fa fronte all'emergenza o sia un piano a lungo termine.

Il Cons. Ragaglia è dell'avviso che il metodo di redazione del Piano triennale è sbagliato in sé, giacché correttamente si dovrebbe disporre l'inserimento di un progetto almeno "esecutivo".

Mentre, attualmente, è previsto l'inserimento di opere già solo con uno stralcio di fattibilità.

Ritiene che per ampliare il Cimitero l'unica strada possibile è l'intervento di capitale privato.

Ribadisce la bontà del Project Financing della precedente Amministrazione.

Si dichiara in disaccordo con la previsione di € 20.000,00 per il costo della tumulazione. Infatti, ciò impedirebbe al cittadino di rivolgersi al muratore di suo gradimento.

Chiede al Sindaco, all'Assessore ed all'ufficio Tecnico se si è obbligati a tenere gli € 20.000,00 del progetto.

Inoltre, invita ad utilizzare il progetto donato dall'Associazione Europearching al costo delle sole spese vive di € 2.000,00.

Teme che il precedente incaricato progettista ing. Mineo possa instaurare un contenzioso qualora il progetto di ampliamento, pur ridotto, sia affidato ad un professionista esterno.

Con il progetto donato dall'Europarching si risparmierebbero circa € 30.000,00.

Rammenta che, anche quando ci fosse il finanziamento per l'ampliamento su larga scala passeranno 10 anni per ottenere le autorizzazioni necessarie.

A tal proposito chiede all'Amministrazione Comunale di far conoscere la sua volontà circa l'ampliamento complessivo e su larga scala del Cimitero.

Chiede all'Assessore Franco notizie circa il progetto di messa in sicurezza dell'asilo nido.

Il Cons. Rubbino constata che l'Amministrazione Comunale sta in silenzio anche sul Piano triennale OO.PP.

Si sofferma a parlare dell'ex Piano Piano Triennale OO.PP.

Afferma che tale Piano può essere definito un libro dei sogni, ma le Città sono costruite anche sulla base dei sogni.

Il Piano Triennale 2014/2016, oggi esaminato, è carente ed insufficiente.

Si dichiara rammaricato che nell'attuale Piano siano stati tolti il progetto di metanizzazione di c/da Sant'Elia e Murazorotto.

L'Ass. ai LL.PP., Sig. Franco, precisa che per il progetto di metanizzazione della zona artigianale S. Elia è stato già realizzato.

Appena insediato ha chiesto all'ufficio tecnico quali fossero i progetti cantierabili. Alcuni progetti in precedenza sono stati inseriti solo perché di essi esisteva solo una sommaria idea, non un progetto di massima (preliminare né esecutivo né tanto meno definitivo).

Assicura che con il progetto di ampliamento del Cimitero di € 2000.000,00 la sua gestione resterà competenza del Comune. La ditta aggiudicataria si occuperà solo di realizzare i loculi. Tale progetto consentirà di superare l'emergenza.

In merito al progetto donato dall'Europearching occorre verificare se esso sia giuridicamente accoglibile dal Comune.

Tale ultimo progetto è stato consegnato poco tempo fa. Una sua utilizzazione allungherebbe i tempi. Mentre a base dell'attuale progetto vi è un progetto preliminare.

Si augura che oggi il Piano Triennale sia approvato. Ciò anche per accelerare i tempi di realizzazione del progetto di ampliamento di € 200.000,00 del Cimitero.

Rileva che pochi progetti inseriti nel Piano Triennale sono finanziati: 1) l'area mercatale; 2) la manutenzione straordinaria della Scuola Don Milani.

Il Cons. Minissale chiede se è volontà dell'Amministrazione Comunale togliere dal progetto gli € 20.000,00 per la tumulazione e gli € 37.000,00 per la progettazione.

A suo avviso occorre utilizzare il progetto donato dall'Europearching di Randazzo.

Invita l'Amministrazione Comunale a ritirare la proposta all'o.d.g., ritirando il progetto, modificandolo e rivedendone i costi, per poi riproporlo.

Afferma che in forza della normativa regionale il Piano Triennale deve essere approvato unitamente al Bilancio di Previsione.

Chiede chiarimenti al Segretario Generale.

Il Segretario Generale risponde che, a suo parere e concordando in ciò con il Consigliere Rubbino, sarebbe opportuno che su ogni proposta di deliberazione l'ufficio competente e l'Assessore al ramo fornissero le delucidazioni necessarie. Ciò tuttavia non può essere imposto perché non è previsto come obbligo dalla legge.

A proposito dell'obbligo di approvare il Piano Triennale OO.PP. unitamente al Bilancio di Previsione, afferma che, a suo parere, ciò significa semplicemente che le previsioni del Piano debbano essere riportate nel Bilancio di Previsione. Rileva che l'elenco annuale è relativo al primo anno del triennio del Piano.

Per il Programma Triennale OO.PP. e per le opere previste ritiene che, essendo presenti i Funzionari comunali competenti, gli stessi possano fornire le delucidazioni richieste.

Il Cons. Ceraulo, riferendosi al Consigliere Minissale, osserva che sia inammissibile che ogni volta quest'ultimo trovi qualcosa di ridire sulle proposte. Afferma che anch'egli non è d'accordo su alcune cose del Piano in esame. Non capisce perché si debba sempre parlare di Cimitero. Egli è d'accordo su tutto anche sui suoi amici dell'Associazione Europearching che offrirebbero il progetto gratis. Ma qui si è per approvare un programma non un progetto e si parla sempre di Cimitero.

Evidenzia che l'attuale Assessore ai LL.PP. ha effettuato un lavoro certosino inserendo in posto prioritario le OO.PP. cantierabili e fattibili oltre che finanziabili.

Rammenta che una opera per essere inserita nel Piano triennale deve essere dotata, almeno, di uno studio di fattibilità e di un costo.

Afferma che ciò che occorre subito affrontare è l'emergenza Cimitero.

Il Cons. Pillera dà lettura di stralci del programma elettorale dell'attuale Sindaco, prof. Mangione, stralci che trattano la realizzazione di OO.PP.

A suo avviso il progetto, pur esaminabile, di ampliamento del Cimitero Comunale con concessione a privati rischia di esporre a richieste di risarcimenti, soprattutto da parte dell'ing. Mineo, il Comune di Randazzo.

A suo avviso il progetto in esame può essere ridotto nei costi (€20.000,00 per tumulazione ed € 37.000,00 per progettazione).

Inoltre, all'ampliamento del Cimitero si può far fronte con i soldi delle riconcessioni.

Chiede al Segretario Generale se i requisiti per inserire una Opera Pubblica nel Piano Triennale occorra che essa sia dotata di uno studio di fattibilità e di un costo presuntivo.

Il Segretario Generale afferma che l'opera pubblica per essere inserita occorre che sia dotata di studio di fattibilità e di un costo presuntivo.

Il Cons. Pillera chiede al segretario quale sia la differenza tra "Schema di Programma Triennale" e "Programma Triennale".

Il Segretario Generale precisa che lo Schema di Programma è approvato dalla G.M. mentre il Programma è approvato dal Consiglio Comunale.

Il Cons. Pillera dà lettura di stralci della delibera di G.M. N. 55 del 15.05.2014 con all'oggetto: "Approvazione schema Programma Triennale OO.PP. 2014/2016". Afferma che a suo parere lo Schema di Approvazione del Programma Triennale deve essere pubblicato per 60 giorni mentre il Programma deve essere pubblicato per 30 giorni.

Il Segretario Generale ritiene che lo Schema del Piano deve essere pubblicato per 30 giorni, esauriti i quali può essere redatta la proposta di delibera di Consiglio Comunale.

Il Cons. Pillera sostiene, invece, che per quanto a sua conoscenza il periodo di pubblicazione dello Schema di Programma è di 60 giorni.

Chiede al Segretario Generale di indicare i riferimenti normativi che permettono la pubblicazione dello Schema di Programma per 30 giorni anziché 60.

Il Cons. Arrigo chiede all'Assessore ai LL:PP., Sig. Franco, ed al geometra Mavica per quale ragione l'U.T.C. non possa progettare oltre il preliminare, anche l'esecutivo ed il definitivo.

Il Geom. Mavica afferma che l'U.T.C., formalmente può elaborare la progettazione preliminare, esecutiva e definitiva. Tuttavia, sussistono difficoltà per l'elaborazione della progettazione esecutiva e definitiva, giacché l'U.T.C. è privo dei programmi/software necessari.

Il Cons. Arrigo, a seguito della risposta del Geom. Mavica, rinnova l'invito ad affidare l'incarico di progettazione all'U.T.C.

Critica le scelte operate dall'Amministrazione comunale in merito all'esaminando Piano Triennale OO.PP.

Il Geom. Mavica precisa che tecnicamente un progetto esecutivo non può andare in concessione. Con il sistema di affidamento si deve andare in gara con un progetto preliminare.

Il Segretario Generale precisa che il Comune di Randazzo non ha proceduto alla redazione del progetto esecutivo per carenza di fondi. Per tale ragione si è proceduto con la concessione di costruzione.

Il Cons. Scalisi chiede all'Amministrazione Comunale di prendere in considerazione il progetto donato dall'Europearching.

L'Ass. ai LL.PP., Sig. Franco, precisa che l'Europearching non ha prodotto alcun progetto ma ha solo comunicato la disponibilità a realizzare il progetto.

Il Cons. Scalisi invita l'Amministrazione Comunale ad affidare l'incarico di progettazione, a costo zero, all'Associazione Europearching di Randazzo.

Chiede al Segretario Generale se ciò sia giuridicamente possibile.

Il Segretario Generale a tal proposito esprime perplessità.

Il Cons. Ceraulo rileva che la Maggioranza si è dichiarata aperta ad accogliere la proposta di riduzione del progetto di ampliamento del Cimitero per € 20.000,00 per la tumulazione ed € 37.000,00 per la progettazione.

Il Cons. Giarrizzo evidenzia che la 3^a Commissione si è riunita diverse volte. A dire il vero l'apertura dell'Amministrazione Comunale si è manifestata solo nella eliminazione del costo di € 20.000,00 per la tumulazione.

Il Consiglio è spiazzato dalla richiesta dell'Associazione di donare il progetto di ampliamento.

Il Cons. Ceraulo invita l'Amministrazione Comunale a contattare l'Europearching ed altri professionisti disponibili a donare progetti di realizzazione di OO.PP.

Il Cons. Rubbino critica l'azione amministrativa dell'attuale Giunta Municipale su tutti i fronti. Invita l'Amministrazione Comunale a contattare l'Europearching per verificare la possibilità di utilizzare a minore costo la progettazione di ampliamento del Cimitero.

Il Cons. Salanitri rileva la necessità di approvare il Piano triennale, data la necessità di fare fronte all'emergenza Cimitero.

Si dichiara d'accordo nell'invitare i professionisti e tecnici locali a donare progetti gratuitamente. Ciò anche in vista del prossimo termine del 21 luglio di scadenza del bando di finanziamento per realizzare impianti fotovoltaici, bandi a cui ha fatto riferimento il Consigliere Pagano.

Invita sin d'ora i professionisti locali a presentare, gratuitamente, detti progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Cons. Anzalone chiede all'Assessore ai LL.PP. a quali costi deve far fronte una famiglia per acquistare un loculo.

L'Ass. ai LL.PP., Sig. Franco, risponde che la cifra per acquistare un loculo è di circa € 3.250,00. Mentre nel progetto in esame l'acquisto di un loculo ammonterebbe a circa € 1.900,00. Pertanto, il costo di acquisto di un loculo sarà inferiore a quello attuale.

Il Cons. Anzalone evidenzia che l'attuale progetto è diverso da quello della precedente sindacatura del Project Financing.

Si augura che si apra un confronto con l'Associazione Europearching.

Invita l'Amministrazione Comunale e gli uffici comunali competenti ad essere prudenti anche per evitare azioni giudiziarie da parte dell'ing. Mineo.

Il Sindaco premette che la voce del Sindaco è rappresentata in relazione alle problematiche trattate, dagli Assessori al ramo competenti.

Per entrare nel merito rileva che la problematica del cimitero è grave e ad essa occorre porre rimedio. Ciò anche se dapprima temporaneamente, data l'emergenza, in maniera definitiva successivamente.

La soluzione proposta ed illustrata dall'Assessore ai LL.PP. pur tampone non confligge con una gestione pubblica e comunale dei servizi che attengono al Cimitero.

A suo parere, anche in forza del supporto tecnico e legale degli uffici comunali, non si sta parlando di ampliamento.

Ritiene, anche sulla base di un parere del Segretario, sussistere dubbi circa la legittimità di un utilizzo di un progetto, sia pur fornito gratuitamente, dall'Associazione dei tecnici locali Europearching.

Il rischio, tra altro, sarebbe di allungare i tempi.

Il Cons. Pillera afferma che, nonostante si dovesse aspettare la sentenza definitiva del TAR sulla causa del Cimitero, l'Amministrazione Comunale sin da luglio 2013 avrebbe dovuto lavorare, sulla grave problematica del cimitero, su diverse ipotesi.

Ribadisce che lo "schema di programma del Piano Triennale" debba essere reso pubblico per almeno 60 giorni.

Inoltre, lo schema di programma del Piano triennale approvato dalla G.M. presenta l'ulteriore criticità di essere privo dei costi presuntivi.

Si rischia che ciò che si voterà possa essere illegittimo.

Chiede al Segretario Generale di comunicare le norme in base alla quale a suo avviso il termine di pubblicazione è di 30 giorni.

Il Segretario Generale afferma che a mezzo i necessari supporti tecnico giuridici necessari si potrà dare comunicazione.

Il Presidente per consentire al Segretario Generale di effettuare la ricerca, propone una breve sospensione di 15 minuti del Consiglio.

Il Cons. Anzalone si dichiara contrario alla sospensione dei lavori giacché è inaccettabile non sapere le procedure con le quali approvare il Piano Triennale.

Il Cons. Pillera afferma che sapere quanto chiesto è a tutela del Consiglio Comunale.

Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Russo ed Emmanuele, presenti N. 16, assenti N. 4 (Foti, Russo, Emmanuele e Guidotto).

Il Presidente indice la votazione sulla sospensione dei lavori che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 16 Consiglieri
Assenti	N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Emmanuele e Guidotto)
Contrario	N. 1 Consigliere (Anzalone)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare, alle ore 01,54, la sospensione dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 02,40, all'appello nominale risultano presenti N. 16 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Russo, Ceraulo, Priolo, Mollica, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Salantri, Pagano e Scalisi), assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Giarrizzo, Emmanuele e Guidotto).

Alle ore 02,45 entra il Consigliere Giarrizzo. Presenti N. 17, assenti N. 3 (Foti, Emmanuele e Guidotto).

Il Presidente dopo la pausa dà la parola al Segretario Generale.

Il Segretario Generale innanzitutto si scusa con il Consiglio Comunale per il tempo impiegato. Rileva che c'è stato un tempo per cui nella Regione Sicilia i tempi di pubblicazione erano simili a quelli nazionali. Il D.P. Regione Sicilia N. 13/2012 ha modificato i tempi di pubblicazione.

Fornisce chiarimenti in merito alle procedure ed ai tempi di pubblicazione dello schema di Programma Triennale OO.PP. e di Programma Triennale.

Cita il suddetto D.P. 13/2012 art. 8 comma 5°. Pertanto il Piano, come conformemente applicato da tutti i Comuni della Sicilia, è pubblicato per 30 giorni.

Evidenzia, altresì, che detti tempi sono disposti anche in una legge finanziaria regionale.

Il Cons. Pillera dichiara che la stessa Segretaria si dovrà assumere la responsabilità di quanto affermato a garanzia della conformità alla Legge della proposta di delibera.

Ribadisce che a suo parere lo Schema di Programma deve essere pubblicato per 60 giorni.

Evidenzia, altresì, ulteriori errori e criticità presenti nella proposta di delibera che ne vizierebbero la legittimità.

Invita a ritirare la proposta di delibera.

Chiede al Segretario Generale se le somme derivanti dalle riconcessioni sono a destinazione vincolata.

Il Segretario Generale conferma, essendosi già espressa precedentemente, il vincolo della destinazione vincolata anche se sussistono tesi giurisprudenziali che propendono diversamente.

Il Cons. Pillera essendo convinto che le somme delle riconcessioni cimiteriali sono a destinazione vincolata e prendendo atto che l'unica differenza tra il precedente e l'attuale Piano triennale OO.PP. è la costruzione dei 108 loculi, propone di costruire questi ultimi con le predette somme a destinazione vincolata, che ammontano dal 2009 ad oggi a circa € 400.000,00.

Rammenta che l'Associazione Europearching sta offrendo un progetto e che pertanto si può risparmiare sulla progettazione.

Chiede che la sua proposta sia messa ai voti.

Il Cons. Anzalone chiede che nel merito della proposta del Consigliere Pillera si esprima l'Assessore al Bilancio.

L'Ass. al Bilancio, dott. Mannino, osserva che in merito al vincolo delle somme sussistono tesi diverse e discordanti.

Rileva che la previsione di entrata 2013 per i servizi cimiteriali è di € 110.000,00. Tali somme, a suo parere, possono essere utilizzate per le spese correnti. Pertanto, dichiara di ritenere poco sensata la proposta del consigliere Pillera.

Il Cons. Pillera rileva che vincolabilità delle somme esistono due tesi, una favorevole alla sua proposta ed una sfavorevole. Ritiene che l'Amministrazione Comunale ha effettuato distrazione di somme non utilizzate per gran parte per il Cimitero che versa in condizioni penose.

Il Presidente pone a votazione la proposta del Consigliere Pillera consistente nel prevedere il progetto preliminare con fondi pubblici e non privati.

Il Cons. Minissale come dichiarazione di voto esprime assieme al suo gruppo di essere favorevole alla proposta del Consigliere Pillera. Infatti attraverso tale proposta si risparmierebbero somme perché il progetto diventa esecutivo.

Il Cons. Giarrizzo ritiene che l'intervento di fondi privati è l'unica soluzione esperibile. Dichiara voto contrario alla proposta del Consigliere Pillera.

Il Cons. Ceraulo dichiara di essere contrario alla proposta del Consigliere Pillera.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Gullotto, Giarrizzo e Mollica. Indice la votazione sulla proposta del Consigliere Pillera che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 17 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Foti, Emmanuele e Guidotto)
Favorevoli	N. 2 Consiglieri (Pillera e Scalisi)
Contrari	N. 12 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di respingere la proposta del Consigliere Pillera.

Il Cons. Arrigo chiede la parola per dare lettura di una proposta di indirizzo relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici di interesse storico.
Dà lettura dell'emendamento e lo istruisce.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal Consigliere Arrigo che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 17 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Foti, Emmanuele e Guidotto)
Favorevoli	N. 17 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare l'emendamento proposto dal Consigliere Arrigo di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici di interesse storico.

Si passa alla votazione del Piano Triennale delle OO.PP.

Il Cons. Pillera chiede al Segretario Generale se la normativa a cui ha fatto riferimento è un DPRS o un DPR.

Il Segretario Generale dichiara di aver già in precedenza risposto esaurientemente al quesito.

Il Cons. Pillera come dichiarazione di voto afferma che, anche a nome del gruppo consiliare di cui fa parte, non sa cosa votare. Dichiara di temere una azione giudiziaria dell'ing. Mineo e temendo ciò il suo gruppo si astiene.

Ritiene che l'Amministrazione Comunale dovrebbe investire il Consiglio Comunale per risolvere il problema dell'ampliamento del Cimitero.

Il Cons. Rubbino dichiara che si asterà dalla votazione della proposta di delibera.

Il Cons. Ragaglia a nome suo e del Consigliere Giarrizzo dichiara di astenersi dalla votazione.

Il Cons. Ceraulo si dichiara favorevole alla proposta di delibera, pur nutrendo perplessità sul progetto del Cimitero con fondi pubblici.

Il Cons. Pagano dichiara che, essendo atto politico, si asterà dalla votazione.

Il Cons. Anzalone dichiara a nome del suo gruppo voto favorevole.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di: *"Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2014/2016"* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 17 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Foti, Emmanuele e Guidotto)
Astenuti	N. 8 Consiglieri (Ragaglia, Pillera, Giarrizzo, Arrigo, Rubbino, Minissale, Pagano e Scalisi)
Favorevoli	N. 9 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Russo, Ceraulo, Priolo, Mollica, Sindoni e Salanitri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2014/2016"*, regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Visto l'esito delle superiori votazioni;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera, così come emendata, avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2014/2016"*, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente evidenzia che è necessario votare l'immediata esecutività

Il Cons. Pillera si dichiara contrario per le ragioni precedentemente esposte circa i tempi di pubblicazione. Pertanto, dichiara che come in precedenza, si asterrà dalla votazione.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 17 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Foti, Emmanuele e Guidotto)
Astenuti	N. 6 Consiglieri (Pillera, Arrigo, Rubbino, Minissale, Pagano e Scalisi)
Favorevoli	N. 11 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Anzalone, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Priolo, Mollica, Sindoni e Salantri)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonio GBILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maffacristina GULIOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 22/CC del 23-05-2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

Proposta da: 8° e 9° Seduta

Servizio interessato: Lavori Pubblici e Servizi Tecnici

OGGETTO	<u>Approvazione PROGRAMMA TRIENNALE</u> <u>DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016.</u>
----------------	--

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA

IL PROPONENTE

Li 23-05-2014

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al _____

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del _____

Li _____

Esaminata dal _____ approvata nella seduta del 01-07-2014 ore _____
 con deliberazione N. 26

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti _____

Dichiarazione di voto _____

Pubblicata all'Albo in data _____

Divenuta esecutiva in data _____

Trasmessa per l'esecuzione _____

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

IL CONSIGLIO

- **PREMESSO** che con delibera di Giunta Municipale n. 55 del 15.05.2014 è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014 – 2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2014;
- **CHE**, come previsto dall'art. 6, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2011, detto schema e relativi allegati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 19/05/2014 al 18-06-2014 e per lo stesso periodo di tempo sono stati in visione presso gli uffici comunali;
- **RILEVATO** che debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesaggistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;
- **RICHIAMATI** la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n. 13 e il decreto 10 agosto 2012;

SI PROPONE

Per quanto sopra motivato, che qui per intero si intende riportato, anche se non materialmente trascritto:

1. Di approvare il programma triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016 e l'elenco annuale 2014, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale in conformità a quanto stabilito dall'art 6 della L.R. n. 12 del 12/7/2011, dal D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 e dal decreto 10/8/2012.
2. Di dare mandato al Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, arch. Aldo Meli, responsabile della predisposizione del programma, di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da 8^o Sedon

Il Responsabile del servizio interessato — arch. AZDO YELI

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 23-05-2014

IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA



CITTA' DI RANDAZZO
Provincia di Catania

VIII e IX Settore
LL.PP. - URBANISTICA - PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Lavori Pubblici

OGGETTO:

Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016

- Relazione
- Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2 - Elenco Triennale ed articolazione della copertura finanziaria
- Scheda 3 - Elenco Annuale
- Cartografia

Il Responsabile del Programma
Arch. Aldo Meli



Città di Randazzo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2014/2016

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2014/2016, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2014, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, che ha recepito con modifiche della stessa introdotte, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici, stabilendo anche per la Sicilia, l'applicazione del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento sui LL.PP.

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2014/2016, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.

Il predetto articolo 6 in sintesi prevede quanto segue:

1° comma

L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto elenco annuale);

2° comma

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 60 giorni consecutivi;

3° comma

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

4° comma

Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;

5° comma

Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

6° comma

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

7° comma

Un intervento può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero intervento;

8° comma

Il periodo di affissione all'Albo pretorio del programma triennale e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi;

9° comma

I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

10° comma

L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;

12° comma

I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

13° comma

Gli enti locali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

14° comma

Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma.

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto Assessoriale Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità n. 37 del 10 agosto 2012, si compone di n° 3 schede e della presente Relazione Generale:

- scheda 1: quadro delle risorse disponibili;
- scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;
- scheda 3: elenco annuale;

a) La scheda 1

La scheda 1, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) La scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero programma triennale delle OO.PP.

c) La scheda 3

La scheda 3 riporta "l'elenco annuale delle opere pubbliche" che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
- il codice unico di intervento;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso
- l'importo totale dell'intervento
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione.

4. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2014/2016 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento.

Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2013 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2014/2016 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata.

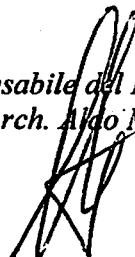
Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dalla L.R. 12/2011 che in buona sostanza riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:
 - a) **approvazione di studio di fattibilità**, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;
 - b) **approvazione di progetto preliminare** per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;
- livello di progettazione minimo per inserimento piano triennale: studio di fattibilità;
- inserimento nell'elenco annuale (e per estensione anche nel programma triennale) di opere relative a lavori di manutenzione ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;
- ordine di priorità all'interno del programma triennale.

5. PIANO ANNUALE

Relativamente all'elenco annuale, sono state inserite quelle opere di cui è più certo il finanziamento e per le quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

Il Responsabile del Programma
Arch. Aldo Meli



Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Randazzo

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.614.793,85	30.437.376,73	69.933.000,00	114.985.170,58
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	14.824.793,85	30.437.376,73	69.933.000,00	115.195.170,58

Note:

Il responsabile del programma
(Aldo Illuminato Meli)



(1) compresa la cessione di immobili

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Randazzo

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1	001	019	087	038	07	A05 08	Riqualificazione del plesso "Crocitta".	346.365,91			346.365,91	N	0,00	
2	002	019	087	038	07	A05 08	Lavori di riqualificazione del plesso scolastico "Cappuccini".	464.293,65			464.293,65	N	0,00	
3	003	019	087	038	07	A05 08	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria nella Scuola Elementare "Don Milani" di Via Vittorio Veneto.	150.000,00			150.000,00	N	0,00	
4	004	019	087	038	04	A04 40	Realizzazione di un'area mercatale per i prodotti artigianali e agro alimentari in contrada Donna Bianca in Randazzo.	187.500,00			187.500,00	N	0,00	
5	005	019	087	038	03	A02 99	Progetto di recupero e risanamento conservativo con adeguamento igienico sanitario dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casermetta di Monte Spagnolo" da adibire a rifugio montano pubblico.	121.000,00			121.000,00	N	0,00	
6	006	019	087	038	03	A01 01	Riqualificazione urbana della Piazza S. Vincenzo, Piazza Oratorio, tratto Piazza S. Nicolò, Via Fontana, Via Clarentano, Via Fisauli, etc.	1.000.000,00	656.000,00		1.656.000,00	N	0,00	
7	007	019	087	038	03	A01 01	Riqualificazione urbana delle Via: Beccaria, Concordia, Cellini, Piazza S. Benedetto e Santa Caterina, Vie Marino, Sciacca, Carcioppo, Colonna, etc.	700.000,00	600.000,00		1.300.000,00	N	0,00	
8	008	019	087	038	03	A06 90	Compl.to del progetto di recupero del "Centro Visite Ambientali Parco dei Parchi" sito nell'area ricadente tra il Parco dell'Etna, dei Nebrodi e il Parco dell'Alcantara, in C.da Sulle di Murazzorotto.	200.000,00			200.000,00	N	0,00	
9	009	019	087	038	04	A04 13	Lavori di sistemazione Regia trazzera Randazzo - Cesarò nel tratto tra il centro abitato e la fraz. di Murazzorotto redatto ai sensi	250.000,00			250.000,00	N	0,00	

							ell'art. 61 L.R. 26-03-2002 n. 2.							
10	010	019	087	038	01	A01 01	Riqualificazione del Quartiere San Lorenzo.	800.000,00	500.000,00		1.300.000,00	N	0,00	
11	011	019	087	038	08	A05 12	Completamento del campo sportivo.	1.000.000,00	1.120.000,00		2.120.000,00	N	0,00	
12	012	019	087	038	04	A02 15	Ristrutturazione Fontana Grande		150.000,00		150.000,00	N	0,00	
13	013	019	087	038	01	A03 06	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il Palazzo Municipale.	120.000,00			120.000,00	N	0,00	
14	014	019	087	038	01	A05 09	Costruzione parcheggio sotterraneo in Piazza Loreto		6.182.618,00		6.182.618,00	N	0,00	
15	015	019	087	038	04	A05 11	Ristrutturazione convento Benedettini	4.000.000,00	2.830.000,00		6.830.000,00	N	0,00	
16	016	019	087	038	03	A01 01	Riqualificazione urbana delle Vie: Beccaria tratto nord, Olivieri, Roma tratto sud, Baggio, Batolo, Campanella, S. Margherita, Prezioso, etc.		4.000.000,00		4.000.000,00	N	0,00	
17	017	019	087	038	07	A05 08	Adeguamento norme igiene, sicurezza, agibilità etc. della scuola elementare di Via V. Veneto e media di Piazza Loreto, 2° lotto.	875.000,00			875.000,00	N	0,00	
18	018	019	087	038	01	A03 06	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso le scuole elementari di Via Gaetano Basile.	150.000,00			150.000,00	N	0,00	
19	019	019	087	038	01	A03 06	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso palazzo della Pretura di Piazza Tutti i Santi.		150.000,00		150.000,00	N	0,00	
20	020	019	087	038	01	A05 35	Costruzione collettori e reti fognanti.			35.724.000,00	35.724.000,00	N	0,00	
21	021	019	087	038	01	A05 35	Costruzione minitunnel per collettore emissario rete fognante, etc.			2.520.000,00	2.520.000,00	N	0,00	
22	022	019	087	038	08	A06 90	Progetto per il completamento del campo di baseball e softball.		920.758,73		920.758,73	N	0,00	
23	023	019	087	038	01	A01 01	Costruzione opere di urbanizzazione primaria zona San Lorenzo. - 1° lotto.			1.940.000,00	1.940.000,00	N	0,00	
24	024	019	087	038	01	A01 01	Realizzazione di area di protezione civile per ricovero popolazione, ammassamento soccorritori e mezzi.			3.120.000,00	3.120.000,00	N	0,00	
25	025	019	087	038	01	A05 09	Progetto ampliamento e completamento del cimitero comunale.	3.190.000,00	3.190.000,00	3.190.000,00	9.570.000,00	N	0,00	
26	026	019	087	038	04	A05 08	Progetto lavori di ristrutturazione dell'immobile ex	180.000,00			180.000,00	N	0,00	

42	042	019	087	038	08	A02 99	Lavori di ripristino funzionale ed adeguamento al D.Lgs 252/06 dell'impianto di depurazione comunale, sito in C.da Ciarambella. Lotto interventi di completamento.	253.000,00			253.000,00	N	0,00	
43	043	019	087	038	07	A05 08	Manutenzione straordinaria dell'asilo nido di via Tagliamento.	180.000,00			180.000,00	N	0,00	
44	044	019	087	038	01	A05 09	Progetto per la costruzione di loculi cimiteriali.					N	210.000,00	02
TOTALE								14.614.793,85	30.437.376,73	69.933.000,00			210.000,00	

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma
(Aldo Illuminato Meli)



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Randazzo

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
001	-	Riqualificazione del plesso "Crocitta".	Giuseppe	Parrinello	346.365,91	346.365,91	ADN	S	S	1	PE	3°/2014	4°/2014
002	-	Lavori di riqualificazione del plesso scolastico "Cappuccini".	Vincenzo	Priolo	464.293,65	464.293,65	ADN	S	S	1	PE	3°/2014	4°/2014
003	-	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria nella Scuola Elementare "Don Milani" di Via Vittorio Veneto.	Gaetano	Mavica	150.000,00	150.000,00	ADN	S	S	1	PE	3°/2014	4°/2014
004	-	Realizzazione di un'area mercatale per i prodotti artigianali e agro alimentari in contrada Donna Bianca in Randazzo.	Vincenzo	Patorniti	187.500,00	187.500,00	CPA	S	S	1	PD	3°/2014	4°/2014
005	-	Progetto di recupero e risanamento conservativo con adeguamento igienico sanitario dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casermetta di Monte Spagnolo" da adibire a rifugio montano pubblico.	Giuseppe	Parrinello	121.000,00	121.000,00	CPA	S	S	1	PE	3°/2014	4°/2014
008	-	Compl.to del progetto di recupero del "Centro Visite Ambientali Parco dei Parchi" sito nell'area ricadente tra il Parco dell'Etna, dei Nebrodi e il Parco dell'Alcantara, in C.da Sulle di Murazzorotto.	Vincenzo	Patorniti	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	PD	3°/2014	4°/2014
015	-	Ristrutturazione convento Benedettini	Gaetano	Mavica	4.000.000,00	6.830.000,00	CPA	S	S	2	PD	4°/2014	3°/2015
017	-	Adeguamento norme igiene, sicurezza, agibilità etc. della scuola elementare di Via V. Veneto e media di Piazza	Giuseppe	Proietto Pitinzano	875.000,00	875.000,00	ADN	S	S	1	PE	4°/2014	2°/2015

		Loreto, 2° lotto.													
018	-	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso le scuole elementari di Via Gaetano Basile.	Biagio	Vaccarello	150.000,00	150.000,00	AMB	S	S	2	PD	4°/2014	4°/2014		
025	-	Progetto ampliamento e completamento del cimitero comunale.	Aldo Illuminato	Meli	3.190.000,00	9.570.000,00	COP	S	S	1	PE	4°/2014	4°/2015		
026	-	Progetto lavori di ristrutturazione dell'immobile ex scuole elementari di Montefaguardia.	Vincenzo	Priolo	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	PD	4°/2014	1°/2015		
027	-	Intervento di efficientamento energetico dell'ex convento dei frati Minori Conventuali del XIII secolo adibito a Palazzo Municipale.	Biagio	Vaccarello	700.634,29	1.700.634,29	ADN	S	S	1	PD	4°/2014	2°/2015		
043	-	Manutenzione straordinaria dell'asilo nido di via Tagliamento.	Biagio	Vaccarello	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	PD	4°/2014	1°/2015		
044	-	Progetto per la costruzione di loculi cimiteriali.	Aldo Illuminato	Meli	0,00	0,00	MIS	S	S	1	PP	4°/2014	2°/2015		
TOTALE					10.744.793,85										

Note:

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Il responsabile del programma
(Aldo Illuminato Meli)

